edizione del 15 maggio

sommario

1. CONFERENZA DELLO SPORT DELLA PROVINCIA DI TORINO

2. I GIOVANI E I CONFLITTI

agenzia 3. SPORT - CALCIO... MA NON SOLO

4. CULTURA - STORIA, MEMORIA, TERRITORIO

5. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

6. ARTE - LE MOSTRE A PALAZZO CISTERNA

7. I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA

8. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

1. 1° CONFERENZA DELLO SPORT DELLA PROVINCIA DI TORINO

Una opportunita' per cittadine e cittadini, una risorsa per il territorio

Satato 16 maggio presso la Sala Cavour di Torino Incontra - Via Nino Costa - si svolgera' la "1° Conferenza dello Sport della Provincia di Torino"

Spiega l'Assessore allo Sport Silvana Accossato: "La conferenza consentira' di riaffermare il ruolo della Provincia quale istituzione che svolge un ruolo di riferimento per gli enti locali e il mondo sportivo sulle problematiche dell'impiantistica e della promozione sportiva. Alla conferenza parteciperanno circa 300 rappresentanti dei Comuni, delle Comunita' montane, dell'associazionismo sportivo, del CONI, degli enti di promozione sportiva, esperti di sport, operatori sportivi, e il comitato promotore delle Olimpiadi 2006".

Al termine dei lavori di gruppo - dedicati a temi come quello dei piani regolatori per lo sport, delle problematiche della gestione dell'impiantistica sportiva, della promozione sportiva - saranno presentate delle sintesi con proposte operative per il futuro dello sport nella nostra Provincia.

Parteciperanno alla Conferenza, tra gli altri, la Presidente della Provincia Mercedes Bresso, Enzo Ghigo Presidente della Regione Piemonte, Lucio Selli, consigliere per lo sport della vicepresidenza del Consiglio dei Ministri e William Marsero, direttore della rivista "T-Sport".

Nel corso della Conferenza sara' effettuata - alle ore 13 - la premiazione di "Porte Aperte allo sport per tutti". San Sebastiano da Po e' il comune che ha vinto la prima edizione di "Porte Aperte". In rapporto agli abitanti (1750) San Sebastiano da Po e' il comune che ha avuto piu' partecipanti (370).

Al comune di San Sebastiano da Po sara' consegnato da parte della Provincia un piatto tornito a mano, prodotto da artigiani di Castellamonte, ed un contributo di 3 milioni per l'acquisto di materiale sportivo. Sara' anche premiata la citta' di Pinerolo che ha visto il maggior numero di partecipanti alla giornata in assoluto (2025).

2. I GIOVANI E I CONFLITTI : LA MEDIAZIONE E' LA SOLUZIONE

La maggioranza dei ragazzi, soprattutto maschi, ritiene che la forza sia lo strumento piu' efficace per risolvere i conflitti, soprattutto con i compagni e in ambito sportivo. Una buona percentuale preferisce cercare un compromesso o lasciare perdere. E' il risultato di una ricerca rivolta a un campione di 300 ragazzi e mirata a esplorare la dimensione della conflittualita' nei giovani, tra i 14 e i 18 anni, di Torino e Provincia. L'obiettivo finale e' di introdurre nuove strategie di gestione dei conflitti sensibilizzando i giovani alla mediazione pacifica. "Il progetto, promosso dall'Assessorato alla Solidarieta' Sociale e Politiche per i Giovani della Provincia di Torino, in collaborazione con l'Assessorato alla Sanita' e realizzato dalla Cooperativa torinese GE.CO - spiega l'Assessore **Maria Pia Brunato** (Solidarieta' Sociale e Politiche per

i Giovani) - si chiama *Mesopotamia* per indicare che e' possibile considerare la mediazione come la "Terra tra i due fiumi", vivendo le situazioni di conflitto e di crisi come opportunita' perche' potenzialmente costruttive, anche se causa di sofferenza.L'iniziativa ha riscosso notevole interesse nei gruppi coinvolti."

I GIOVANI E I CONFLITTI : ALCUNI DATI

I giovani sono stati contattati in tre aree diverse: la scuola (Istituti Levi di Torino e Fermi di Cirie'), lo Sport (Associazione Sportiva Centrocampo di Torino e Unione Sportiva Don Bosco a Nichelino), i centri di aggregazione (cooperativa Orso a Torino e Piossasco). A tutti e' stato distribuito un questionario con sei domande sulle persone, il tempo, i motivi del conflitto; le azioni e le opinioni in materia. " Dai dati raccolti - comunica l'Assessore alla Sanita', **Aldo Miletto** - e' emerso che le persone con le quali si litiga maggiormente sono i fratelli e gli amici, da una a tre volte la settimana, per motivi di natura affettiva o legati al possesso delle cose. Le reazioni al conflitto sono l'insulto, il compromesso (alta la percentuale nell'area della scuola e dell'aggregazione), la rinuncia. Le azioni di aiuto nei confronti di un amico coinvolto in un litigio consistono nell' ascoltarlo e nel dare consigli. Quasi mai i ragazzi chiedono la mediazione di un adulto, preferiscono il sostegno dei compagni." I risultati in questione sono stati esaminati mercoledi' nel corso di un seminario, presso l'Istituto Levi, cui hanno partecipato l'Assessore **Brunato**, **Duccio Scatolero**, responsabile scientifico del Progetto *Mesopotamia*, mediatori francesi (Boutique de Droit de Lion) e tedeschi (Progetto Mediazione di Francoforte), operatori e ragazzi.

3. CALCIO... MA NON SOLO

Tre giorni di sport per disabili allo stadio delle Alpi di Torino

Martedi' 19 maggio alle ore 11 presso la sala Marmi di Palazzo Cisterna, Via Maria Vittoria 12 Torino, nel corso di una coferenza stampa sara' presentata l'iniziativa "Calcio... ma non solo". Interverranno Mercedes Bresso, Presidente della Provincia di Torino, l'Assessore allo Sport Silvana Accossato e Tiziana Nasi, Presidente della FISD (Federazione Italiana Sport Disabili).

"La FISD - ha dichiarato la Presidente Bresso - da molti anni si occupa di handicap e da' allo sport un significato che, paradossalmente, lo riporta verso le proprie origini. Lo sport inteso non come puro spettacolo e neppure come "occasione" di "business", ma interpretato in primo luogo come gioco e in seconda battuta come cimento con se stessi. Tre giorni di giochi, tre giorni di gare. Tre giorni nei quali lo sport sara' metafora non della "guerra", ma della competizione che quotidianamente ogni uomo deve ingaggiare con se stesso. Lo sport non come simbolo e strumento di competizione, ma come segno di liberta' e di solidarieta'. E' significativo, a questo proposito, che la manifestazione si svolga allo Stadio delle Alpi: uno stadio - conclude la Presidente Bresso - abituato a ospitare le grandi stelle del football internazionale, per una volta aprira' i suoi battenti allo sport inteso nella sua accezione piu' umile e - insieme - piu' nobile."

Spiega l'Assessore Accossato: "Vorrei sottolineare come questa importante manifestazione si svolga nell'ambito del protocollo d'intesa con la Pubbligest, la Societa' che gestisce lo stadio "delle Alpi", alla quale la Provincia corrisponde, in tre anni, un contributo di 300 milioni all'anno in cambio di servizi".

Le pratiche sportive coinvolte sono: giochi di area di calcio a 7, basket, basket in carrozzina, tennis in corrozzina, tennis da tavolo (in carrozzina e a piedi), atletica leggera e ginnastica ritmica. Parteciperanno atleti con vedenti e con handicap fisici e mentali.

4. CULTURA - STORIA, MEMORIA, TERRITORIO

Le rievocazioni storiche in Provincia di Torino

Mercoledi' 20 maggio alle ore 12 presso la sala Marmi di Palazzo Cisterna, Via Maria Vittoria 12 Torino, verra' presentato, nel corso di una conferenza stampa, il convegno "Storia, memoria, territorio: le rievocazioni storiche in Provincia di Torino" che si svolgera' venerdi' 22 maggio nella sala conferenze di Via della Conceria, presso il Municipio di Chieri. Saranno presenti l'Assessore al Turismo Silvana Accossato e Agostino Gay, Assessore alle Risorse Culturali della Citta' di Chieri.

Il convegno promosso dall'Assessorato al Turismo della Provincia di Torino e dalla Citta' di Chieri intende proporre una prima riflessione sulle manifestazioni di carattere storico esistenti sul territorio provinciale.

"Lo scopo - precisa Accossato - e' quello di mettere a confronto le diverse esperienze, gran parte delle quali sono nate e si sono sviluppate con le stesse caratteristiche, incontrando le stesse difficolta' e nutrendo le stesse ambizioni. Uno scambio di esperienze, ma anche una riflessione sulla possibilita' di costruire un progetto comune. Per gradi e senza forzature, dando a tutti il tempo di approfondire, di modificarsi o di consolidarsi, si potrebbe andare verso un'integrazione, intanto sul piano provinciale, che renda piu' evidente il legame fra le diverse comunita' che ricordano".

Durante il convegno verra' posto in esposizione il materiale pubblicitario delle Manifestazioni Storiche dei vari comuni

Edizione del 15 maggio

invitati (depliant, manifesti e locandine).

IVREA

Domenica 10 maggio 1998 Citta' d'Arte a Porte Aperte ha portato ad Ivrea un numero davvero considerevole di turisti attratti dalla storia e dai gioielli artistici ed architettonici della citta' canavesana.

Dai due punti di informazione collocati rispettivamente in Piazza di Citta' ed in Piazza Ottinetti, si dipartivano due diversi percorsi di visite guidate: il primo, pedonale, sulle tracce dell'Ivrea romana, medievale ed antica ed il secondo, realizzato su autobus navetta, all'interno dell'architettura olivettiana.

L'organizzazione, la comunicazione, l'accoglienza ai turisti e le visite guidate sono state curate, in modo veramente efficace, dalle Officine Culturali ICO, un cantiere per i lavori socialmente utili che sta realizzando un progetto per la costituzione del Museo dell'Architettura Moderna in Ivrea.

L'itinerario storico attraverso l'Ivrea antica prevedeva la partenza da Piazza Ottinetti, la discesa presso i giardini del lungo Dora con la Torre di Santo STefano dell'XI secolo, l'area archeologica romana inglobata nell'Hotel La Serra e visitabile per l'occasione, il Duomo, il portichetto dei canonici ed il Castello di Ivrea (quest'ultimo solo all'esterno a causa dei restauri in corso), lo straordinario mosaico del X secolo oggi nel cortile del Seminario e, all'interno degli appartamenti vescovili, gli affreschi settecenteschi recentemente restaurati raffiguranti il territorio della Diocesi di Ivrea e tutte le sue chiese.

Il percorso prevedeva inoltre un passaggio nel centro storico medievale di Ivrea ed al Castellazzo, anticamente sede del Castello dei Marchesi di Monferrato. Il patrimonio di monumenti significativi di Ivrea viene completato dal ponte vecchio e dal Borghetto e dalla chiesa conventuale di San Bernardino, inserita nel complesso Olivetti e contenente l'importantissimo ciclo di affreschi dello Spanzotti. Si sono resi visitabili dunque per l'occasione monumenti di grandissimo pregio artistico ed interesse storico solitamente negati alla visione del pubblico.

Il secondo itinerario guidato effettuato su navette, prevedeva un'attenta esplorazione dei complessi industriali e degli insediamenti per i servizi sociali e per le abitazioni dei dipendenti dell'Olivetti. Complesso che merita il nome di parco della cultura industriale per il sistema di edifici di grande pregio architettonico, tra cui alcune perle dell'architettura razionalista italiana, e per il tentativo di rendere concreta e visibile l'utopia comunitaria di una fabbrica a misura d'uomo che ispirava l'ideologia di Adriano Olivetti. Si e' passati dunque dalla fabbrica in mattoni rossi del primo insediamento produttivo di Camillo Olivetti agli esperimenti abitativi di Talponia realizzati da Gabetti ed Isola, al gioiellino razionalista della mansa di Garbella, passando per il Centro per i servizi sociali di Figini e Pollini e per i numerosi altri edifici di Bernasconi, Fiocchi, Nizzoli, Quaroni, Valle e Vittoria.

Tra gli eventi collaterali due importantissime mostre fotografiche in occasione del Cinquantenario della Federazione Italiana Associazione Fotografiche, "Una Citta', una fabbrica" di Gianni Berengo Gardin presso San Bernardino ed il "Gran premio del Cinquantenario della FIAF. Presso il punto informazioni di Piazza Ottinetti anche un punto degustazione di canestrelli e degli ottimi vini canavesani.

Molti ristoranti aperti, alcuni con piatti tipici locali come la zuppa di ajucche, nonostante la tradizione eporediese della chiusura domenicale e flussi davvero considerevoli di visitatori.

5. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

APPUNTAMENTI

Due gli appuntamenti di "Citta' d'Arte" per domenica 17 maggio: il primo a Cuorgne', il secondo a Pinerolo.

CUORGNE'

Queste le porte aperte:

Museo Archeologico - Nel Palazzo Comunale, con reperti preistorici e romani.

Teatro Comunale - Edificato nel secolo scorso all'interno della chiesa delle monache benedettine, il cui convento costituisce l'attuale Palazzo Comunale.

Ponte Vecchio e Ponte Sospeso - Il primo di origini medievali. il secondo fu costruito nel primo Novecento dalle manifatture Tessili per favorire il percorso degli operai verso gli opifici.

Portici Medievali e Centro Storico

Vecchia Filanda - Gli edifici delle Manifatture Tessili furono costruiti nel 1872 e chiusi nel 1995. E' una delle costruzioni

Edizione del 15 maggio

piu' rilevanti di archeologia industriale del Piemonte, riportata nei manuali come esempio architettonico.

Chiesa della Confraternita di San Giovanni

Chiesa Parrocchiale di San Dalmazzo

Pinacoteca "Carlin Bergoglio"

INDIRIZZI UTILI

Comune di Cuorgne' - Via Garibaldi 9, tel. 0124-655111

Pro Loco - Presso Palazzo Comunale, tel. 0124-650542

PINEROLO

Queste le porte aperte:

Chiesa di San Maurizio

Chiesa di Santa Maria delle Grazie

Monastero e Chiesa della Visitazione - L'edificio e' del secolo XVII. Fu fondato nel 1634 da San Francesco di Sales e da Santa Giovanna Francesca di Chantal. E' sede di un convento di clausura. La chiesa barocca (del 1671 circa) custodisce pregevoli decorazioni interne.

Chiesa di Santa Croce - Settecentesca in stile barocco piemontese con bel prospetto completato da portale ligneo.

Tempio Valdese

Giardino "De Amicis"

Chiesa di San Rocco

Chiesa della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo al Colletto presso Pinerolo - Con annesso ex convento carmelitano. La costruzione dell'attuale complesso inizio' nel 1506 incorporando preesistenze. Interessante sovrapposizione stilistica nell'architettura, nella dotazione monumentale e raffigurativa: affreschi tardogotici, statuaria rinascimentale, altari e tele barocche.

Museo Nazionale dell'Arma di Cavalleria

Museo di Arte Preistorica

Museo della Diocesi di Pinerolo - A due passi dal Duomo, un nuovo spazio culturale accoglie le testimonianze storiche e artistiche, o di alto valore artigianale, della vita religiosa dei 250 anni dalla fondazione della diocesi.

I cortili del centro storico - Il giardino del vescovado. All'interno della manifestazione denominata "Maggiolibri" si terranno mostre e convegni. In concomitanza con le visite guidate il Civico Istituto Musicale "Corelli" curera' concerti di musica classica.

Chiesa di San Domenico

Palazzo del Senato

INDIRIZZI UTILI

Comune di Cuorgne' - Assessorato al Turismo, Piazza Vittorio Veneto 1, tel. 0121-361271/361272 in orario di ufficio.

Punti informativi - Piazza S. Donato a cura della citta' di Pinerolo e della Pro Loco; Palazzo Vittone, sede Pro Loco.

Biblioteca Civica - Piazza Morgando 1, tel. 0124-666058

Per informazioni:

Provincia di Torino - Assessorato al Turismo

lunedi'- giovedi' 9/12.30 - 14/16 venerdi' 9/12.30

telefono 011/57562639

ATL Area Metropolitana di Torino

Punto informativo di Piazza Castello 165 - 10122 Torino

telefono 011/535181 - fax 011/530070

Punto informativo di Porta Nuova - Lato arrivi

telefono 011/531327

ATL Canavese e Valli di Lanzo

Sede di Ivrea - Corso Vercelli 1 - 10015 Ivrea (To)

telefono 0125/618131 - fax 0125/618140

Sede di Lanzo Torinese - Via Umberto I, 9 - 10070 Lanzo Torinese (To)

telefono 0123/28080 - fax 0123/28091

ATL Valle di Susa e Pinerolese

Sede di Pinerolo - Viale Giolitti 7/9 - 10064 Pinerolo (To)

telefono 0121/795589 - fax 0121/794932

Sede di Oulx - Piazza Garambois 2 - 10056 Oulx (To)

telefono 0122/831596-786 - fax 0122/831880

Ogni domenica in occasione delle manifestazioni di "Provincia di Torino. Citta' d'Arte a Porte Aperte" e' previsto un servizio che comprende: viaggio in pullman GT andata e ritorno con partenza da Torino, assistenza di una guida turistica, pranzo in un ristorante tipico locale, materiale informativo, al prezzo di L. 55.000 (L. 35.000 per ragazzi fino a 14 anni).

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alle seguenti agenzie entro le ore 12 del giovedi' che precede la domenica della manifestazione:

PROMOTURPiazza Pitagora, 9011/3096363

CLIPS TOURCorso Raffaello, 23011/6502775

ETA BETACorso Casale, 227011/8990104

ANTICHI SPLENDORIVia Vanchiglia, 22/a011/8126715

GIANNI TOURCorso Francia, 288/b011/728883

PORT FLEURICorso Monte Grappa, 53011/7710645

TORVIAGGICorso Sommeiller, 19011/504142

Per quanti volessero raggiungere la localita' con mezzi propri, le suddette agenzie forniscono anche un servizio di prenotazione per ristoranti tipici a prezzo convenzionato.

Molte delle località' di "Città d'Arte a Porte Aperte" sono raggiungibili con il treno. Per queste destinazioni le FS mettono a disposizione assistenza clienti in stazione e vetture personalizzate. Informazioni: Ufficio Accoglienza Clientela, Stazione di Torino Porta Nuova, tel 011/6699006

6. ARTE - LE MOSTRE A PALAZZO CISTERNA

Sono quattro le mostre attualmente allestitei a Palazzo Cisterna:

tre di fotografia e una di scultura.

LUIGI SACCHI

Un artista dell'ottocento nell'Europa dei fotografi

Sala Specchi

CITTA' D'ARTE

Settanta immagini fra angoli noti e inediti della nostra provincia

Corridoio della Quadreria

GUATEMALA RAINBOW

La storia di un popolo attraverso l'occhio del fotografo Gianni Vecchiato

Anticamera Sala Marmi

PAOLO MINOLI

La scultura inquieta

Giardino di Palazzo Cisterna

PALAZZO CISTERNA Via Maria Vittoria 12 - tutti i giorni 9/19 - sabato 9 / 12 - domenica chiuso

7. I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA

- Su proposta dell'Assessore Franco Campia (Mobilita' e Trasporti, Grandi infrastrutture) e' stato approvato il progetto esecutivo relativo alla variante strada Provinciale 175 del Dojrone per il collegamento della Provinciale 7 di Grugliasco e di Strada del Portone con il sistema tangenziale. (Accordo di programma CAAT).
- Su proposta dell'Assessore Luciano Ponzetti (Gestione Viabilita') e' stato autorizzato il nolo di mezzi meccanici per lavori di manutenzione ordinaria e sistemazione banchine nei circoli di Brusasco e Chivasso (L. 70 milioni). Negli stessi circoli sono stati approvati lavori di formazione di segnaletica orizzontale (L.90 milioni).
- Su proposta dell'Assessore **Barbara Tibaldi** (Lavoro-decentramento-Edilizia Patrimoniale) sono stati approvati lavori di ristrutturazione interna dei locali ad uso ufficio e archivi posti al pieno seminterrato padiglione B presso l'edificio di Corso Lanza 75.
- Su proposta dell'Assessore **Aldo Miletto** (Istruzione, Sanita') e' stato autorizzato il rifacimento del tetto delle palestre presso il Liceo Scientifico "Giordano Bruno" di Torino (L.406 milioni). E' stato inoltre approvato il progetto esecutivo finalizzato alla costruzione di serra didattica presso l'Azienda Agraria annessa all'Itas "G.Dalmasso" di Pianezza (L.90 milioni).
- Su proposta dell'Assessore Silvana Accossato (Turismo, Sport, Tutela della Fauna) e' stato approvato il progetto esecutivo finalizzato alla costruzione e al completamento di palestre in Castellamonte, Bibiana, Piverone, Romano Canavese.

8. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

(Realizzata sotto la piena responsabilita' dei Gruppi consiliari della Provincia di Torino)

ΑN

DALLA LIBERALIZZAZIONE AL NUOVO PEDAGGIAMENTO DELLA TANGENZIALE.

In poco meno di tre anni, dalla campagna elettorale del 1995 alla riunione congiunta della IV e V commissione dell'11 maggio scorso, dove l'Amministrazione di centro-sinistra ha presentato il protocollo d'intesa fra la Provincia e l'ATIVA, le promesse della Presidente BRESSO si sono volatilizzate. Dalla liberalizzazione tante volte assicurata ohpla', con una capriola politica degna del miglior acrobata, siano giunti al pedaggiamento con la costruzione di un nuovo casello a Beinasco.

Leggere per credere:

- liberalizzazione (Consiglio Provinciale 7/11/1995); "Devono crearsi le condizioni di un uso libero del sistema tangenziale. Se non si otterranno i risultati voluti, con impegni a tempi brevi e non sempiterni, la mia convinzione è quella che dovremo procedere per la via giudiziaria, avviando una procedura che forse è nuova in questo Paese, ma che affronta il problema della responsabilità rispetto alla salute pubblica da parte di chi ha il potere di decidere e continua a non fare niente.
- pedaggiamento (da protocollo d'intesa fra l'ATIVA S.p.A. e la Provincia punto 4) comma a) "..la costruzione della nuova barriera esazione pedaggi in località Beinasco......."

I Consiglieri Provinciali di Alleanza Nazionale Gian Luca VIGNALE, Cesare FORMISANO, Andrea FLUTTERO e Massimiliano MOTTA, sottolineando come da anni ripetono che le promesse della Presidente BRESSO non erano altro che vuote parole da campagna elettorale, dichiarano "Finalmente è stata smascherata una delle più grosse menzogne della Giunta di centro-sinistra. La Presidente BRESSO dovrà spiegare a molti cittadini e soprattutto ai Sindaci dei paesi vicini al futuro casello, questo ennesimo voltafaccia.

Se avesse un po' di pudore - continuano i Consiglieri di A.N. - rassegnerebbe le dimissioni. Nè spera di imbonire alcuno con la giustificazione delle opere di corollario cui ATIVA S.p. A. si è impegnata con l'Ente".

Dalla liberalizzazione al nuovo, ulteriore pedaggiamento: la "buona " amministrazione del centro-sinistra finisce sempre per pesare sulle tasche dei cittadini

CDU-POLO

VIABILITÀ E TRASPORTI CONVEGNO DEL CDU-POLO IL 23 MAGGIO A CAMBIANO

"Per una soluzione alla paralisi delle Statali 29 e 10 e dei nodi di Chieri, Poirino e Trofarello, per l'uso liberalizzato della tangenziale" è il tema di un convegno organizzato dal CDU-POLO per sabato 23 maggio con inizio alle ore 15,30 a Cambiano presso la sala convegni del Municipio.

I temi di fondo legati alla viabilità e trasporti nell'area vasta del chierese e moncalierese, attraverso il contributo del CDU, argomento da anni al centro di tante lotte - rileva Beppe Cerchio, capogruppo in Provincia e padre storico delle battaglie sulla viabilità - saranno presentati agli amministratori ed alle comunità della zona per soluzioni non più rinviabili.

Saranno presenti con interventi oltre a Beppe Cerchio, che terrà la relazione centrale, l'ing. Pierpaolo Oreste, il Sindaco di Cambiano Emma Mariotto, di Baldissero T.se Carlo Corinto, di Andezeno Lino Cavaglià, il vice Sindaco di Pino Edoardo Benedicenti, Lorenzo Masera consigliere comunale di Trofarello, Giorgio Miletto capogruppo di Poirino ed il vice capogruppo del CDU in Regione Caterina Ferrero.

Saranno inoltre presenti all'incontro l'assessore regionale ai trasporti Antonino Masaracchio e l'assessore regionale alla pianificazione Ugo Cavallera.

"Una occasione significativa - ha rilevato Cerchio, presentando l'iniziativa - per fare il punto sulla viabilità e trasporti nell'area vasta del chierese e moncalierese di fronte alle tante contraddizioni espresse dalla Provincia che ha negato ancora recentemente la liberalizzazione della tangenziale, dopo averla sbandierata nel '95 nella campagna elettorale".

FΙ

SALONE DEL LIBRO E DELLA MUSICA.

Il sottoscritto Consigliere Provinciale ha appreso dagli organi di stampa delle dimissioni (spontanee?) del dottor Guido ACCORNERO.

Dagli stessi organi di stampa si apprende che il passivo ammonterebbe ad oltre un miliardo, non si comprende peraltro esattamente a carico di quale bilancio.

Pur tuttavia nei mesi scorsi, anche a fronte delle gravi reiterate riserve dei Revisori dei Conti, non si è ritenuto di dare comunicazione ai Consiglieri Provinciali anche nella specifica Commissione Cultura della realtà gestionale che oggi si manifesta in tutta la sua oggettiva pesantezza.

Il sottoscritto Consigliere Provinciale fa notare che in quella occasione espose la gravità di quanto denunciato dai Revisori dei Conti ancora con lettera 5/02/1998 che invitava la Provincia a non pagare i saldi dei contributi per gli anni 1995/1996.

Che tuttavia in occasione della discussione la Presidente ha obiettato che i bilanci apparivano regolari e che non era necessaria l'acquisizione della rendicontazione per effettuare i pagamenti.

Tutto ció premesso interroga la Presidente della Provincia per conoscere i motivi del grave ritardo con cui le dimissioni del dottor Guido ACCORNERO sono giunte a corollario di una discussa gestione.

Quali i motivi del ritardo nell'affrontare alla radice la questione politica-amministrativa per quanto di competenza della Provincia.

E da ultimo quali motivi hanno indotto la Provincia a disattendere l'invito formulato reiteratamente dai Revisori dei Conti deliberando in Giunta i pagamenti.

<u>Archivio</u> <u>Numero corrente</u>



8 di 8